

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER ESAMI, PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N° 2 UNITA' NEL PROFILO PROFESSIONALE "BIBLIOTECARIO", AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - C.C.N.L. "FUNZIONI LOCALI", PER IL COMUNE DI LIVORNO.

Art. 1

Oggetto

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'eventuale assunzione di complessive n° 2 unità, a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale "**Bibliotecario**" Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – C.C.N.L. "*Funzioni Locali*", di cui n. 1 posto riservato a favore dei soggetti di cui agli artt. 678, comma 9, e 1014, comma 1, del D.Lgs. n. 66 del 15/03/2010, e ss.mm.ii., che prevede che il 30 (trenta) per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Se le riserve di cui al comma 1 dell'articolo 1014 del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, "*A favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito e' riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale*". Con il presente concorso si determina quindi una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione. Trattandosi di novità Legislativa, si attesta che non esistono frazioni pregresse.

L'Amministrazione comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006, "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*" a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246", dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e dall'art. 6 del vigente D.P.R. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare si attesta che, nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, al 31/12/2022, la percentuale dei dipendenti in servizio appartenenti al genere femminile è pari al 65,92%, mentre quella dei dipendenti in servizio appartenenti al genere maschile è pari al 34,08%. Poiché il differenziale tra i generi supera il 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 c. 4.

Il presente bando è conseguente all'esito infruttuoso della procedura di mobilità/avvalimento - approvata con Determinazione del Dirigente del Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo n. 3443 del 16/05/2023 -, di cui all'esito negativo delle procedure relative all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, prot in atti n. 64812 del 15/05/2023 e della precedente determinazione n. 5143 del 06/07/2023 nonché della corrispondenza in atti prot. n. 112675/2023 e n. 116341/2023.

Art. 2

Requisiti di ammissione al concorso

Requisiti generali

Per l'ammissione alla presente procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione in servizio.

Il possesso di tutti i requisiti di seguito elencati dovrà essere autocertificato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, da compilarsi sul Portale unico del reclutamento della Funzione Pubblica (portale inPA).

- a) Cittadinanza italiana o U.E. ai sensi dell'art. 1 D.P.C.M. n.174/1994 e del D.P.R. n. 82/2023;
- b) età non inferiore a 18 anni;
- c) pieno godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) assenza di condanne penali, anche non definitive e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (reati previsti e puniti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale in base al disposto dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001); il Comune di Livorno si riserva, inoltre, di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
- e) non essere stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi di disciplinari conclusi con sanzioni nel corso dei due anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f) non avere in corso procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313 del 14/11/2002, di cui ne viene data notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) assenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.;
- h) posizione nei confronti degli obblighi militari;
- i) idoneità fisica alle mansioni proprie del posto da ricoprire.

I candidati dichiarano, in sede di domanda, di aver preso visione dell'avviso e di accettarne ogni sua parte.

Requisiti specifici

E' necessario il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- • Laurea specialistica della classe 5/S - Archivistica e biblioteconomia (D.M. 509/99);
- Laurea magistrale della classe LM-5 - Archivistica e biblioteconomia (D.M. 270/04);
- Diploma di laurea in conservazione dei beni culturali ad indirizzo archivistico librario;
- Diploma di laurea per operatore dei beni culturali ad indirizzo beni librari;
- Diploma di laurea in lettere con indirizzo biblioteconomico;

- **Altre Lauree** (vecchio ordinamento, magistrale, specialistica o triennale) rispetto a quelle sopraindicate purché al loro conseguimento abbia fatto seguito la frequenza con profitto di almeno **una delle seguenti categorie di corsi**, con durata minima di un anno:
- diploma di archivistica, paleografia e diplomatica rilasciato dalle scuole istituite presso gli Archivi di Stato;
 - diploma della scuola speciale per archivisti e bibliotecari dell'Università La Sapienza di Roma;
 - diploma di specializzazione in beni archivistici e librari;
 - dottorato di ricerca o master universitario di I o II livello in materie attinenti alla biblioteconomia ed ai beni librari;
 - attestato di qualifica professionale di bibliotecario rilasciato da Enti regionali o riconosciuti;
 - Scuola Vaticana di Biblioteconomia.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. I candidati in possesso di uno dei titoli di studio sopra indicati nonché di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali (ad esclusione di eventuali ammissioni con riserva), purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Art. 3

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda

Termini e modalità

Il presente bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento della Funzione Pubblica (portale inPA), raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno all'indirizzo www.comune.livorno.it - link **concorsi- concorsi e selezioni**, per una durata di n. 30 giorni consecutivi, **dal 13/12/2023 al 12/01/2024**.

Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere presentate esclusivamente telematicamente sul Portale unico del reclutamento della Funzione Pubblica (<https://www.inpa.gov.it/>), durante il periodo di pubblicazione del bando. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il giorno 12/01/2024 alle ore 23:59.

Per partecipare alla procedura occorre inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale unico del reclutamento. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'art 64, commi 2 -quater e 2-nonies del D.Lgs. n. 82/2005 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 910/2014.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'autenticazione mediante SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta.

Il Comune di Livorno non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora. Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione alla procedura selettiva e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Il Comune di Livorno si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

In caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, viene presa in considerazione e valutata l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché ovviamente entro i termini prescritti dal presente avviso.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti stabiliti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque in qualunque momento, l'esclusione.

Si informa che gli uffici comunali non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e pertanto il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla compilazione della candidatura, unicamente all'assistenza offerta dal portale inPA.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda di partecipazione, per eventuali disguidi tecnici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore: si consiglia, pertanto, di inoltrare la domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di euro 10,33 (dieci euro e trentatrecentesimi), esclusivamente tramite la piattaforma inPA. Nella causale deve essere obbligatoriamente indicato il Nome e Cognome del candidato e la dicitura "Concorso Bibliotecari".

Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.

Alla domanda deve essere allegata in forma digitale la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere le prove d'esame con ausili e/o tempi aggiuntivi).

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio stato di disabilità dovrà essere allegata alla domanda.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

E' facoltà dell'Amministrazione effettuare, anche per il tramite di un soggetto terzo affidatario, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione ai sensi dell'art. 2 del presente bando, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

La mancata esclusione dalla prova scritta non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio eventuale recapito di posta elettronica e/o posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sono rese secondo gli artt. 46 e 47, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di false dichiarazioni.

Art. 4

Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La selezione è espletata in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

- a) prova scritta con domande aperte;
- b) prova orale.

Ai fini della votazione complessiva, il voto riportato nella prova scritta è sommato al voto riportato nella prova orale.

La prova di cui alla precedente lettera a) si svolgerà secondo le modalità del successivo art. 6.

La prova di cui alla precedente lettera b) si svolgerà secondo le modalità del successivo art. 8.

I classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito in numero pari ai posti messi a concorso sono nominati vincitori.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, nonché la violazione delle eventuali misure per la tutela della salute pubblica, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 5

Commissione esaminatrice

Il Dirigente del Settore "Indirizzo Organizzazione e Controllo" del Comune di Livorno nomina la Commissione esaminatrice, sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 487/1994, nonché dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente.

La Commissione esaminatrice sarà competente per l'espletamento delle prove d'esame e potrà svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti, unico restando il Presidente, pari a quello delle commissioni originarie e di un segretario aggiunto. A ciascuna delle sottocommissioni non può essere assegnato un numero di candidati inferiore a duecentocinquanta.

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 6

Prova scritta

La prova scritta si svolgerà in data **20/02/2024** e consisterà in una prova volta a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione in relazione alle materie previste, le specifiche capacità organizzative e competenze attitudinali, la soluzione di uno o più casi relativi ad una o più materie d'esame con l'individuazione del corrispondente percorso operativo inquadrato nel contesto teorico di riferimento, mediante la somministrazione di n. 3 domande a risposta aperta per un punteggio massimo complessivo attribuibile di 30 (trenta) punti. La prova scritta si svolgerà **da remoto** mediante utilizzo di strumenti informatici e digitali e avrà una durata di 90 (novanta) minuti.

Sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno (www.comune.livorno.it - link **concorsi-concorsi e selezioni**) e sul portale inPA, almeno 7 giorni prima dello svolgimento, sarà pubblicato il diario con l'indicazione della modalità e dell'ora in cui si svolgerà la suddetta prova. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza necessità di inviare lettere di convocazione, messaggi e-mail o di posta elettronica certificata.

Tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura, sono da considerarsi ammessi con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione e devono quindi presentarsi a sostenere la prova d'esame con un valido documento di riconoscimento.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

La prova d'esame si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi) e avrà il seguente programma di esame:

- Elementi di diritto amministrativo;
- Elementi sull'ordinamento degli Enti Locali, sulla disciplina del Pubblico Impiego e sul procedimento amministrativo;
- Elementi sui contratti collettivi di lavoro;

- Normativa sulla privacy e di tutela del diritto d'autore;
- Elementi in materia di anticorruzione e trasparenza;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii.);
- Biblioteconomia e bibliografia, con particolare riferimento alle regole di catalogazione (RICA, DEWEY e soggettazione BNCf - Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze), all'organizzazione, gestione, funzionamento della biblioteca di ente locale e al funzionamento delle reti di cooperazione tra biblioteche;
- Principi e tecniche di gestione delle raccolte bibliografiche: metodologie per l'incremento, gestione, valorizzazione delle collezioni e per la revisione del patrimonio;
- Comunicazione e promozione dei servizi della biblioteca e della lettura;
- Sistemi informativi di gestione del patrimonio librario e del prestito;
- Editoria italiana contemporanea per adulti e ragazzi ed editoria digitale;
- Sistemi e modelli per la gestione della qualità, la misurazione dei servizi e la valutazione della biblioteca;
- Conservazione e tutela dei beni librari e documentari, anche con riferimento al Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 22/01/2004, n. 42);
- Legislazione statale e regionale in materia di biblioteche e sistemi bibliotecari.

Art. 7

Correzione, abbinamento e superamento della prova

La prova scritta è realizzata in forma anonima, con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

L'Amministrazione, avvalendosi del supporto tecnico del soggetto affidatario del servizio, ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione, il sorteggio delle buste e l'abbinamento delle prove corrette. La correzione degli elaborati avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, in conformità alle modalità stabilite dal presente bando.

Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati, si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato che saranno svolte con modalità digitali.

Il punteggio massimo attribuibile per la prova scritta è di **30/30 (trenta/trentesimi)** e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di **21/30 (ventuno/trentesimi)**.

Durante la prova scritta i candidati non possono introdurre carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, calcolatrici e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Gli esiti della correzione delle prove, con i relativi punteggi, saranno pubblicati, con valore di notifica, sul portale inPA e sul sito internet del Comune di Livorno, all'indirizzo www.comune.livorno.it - link **concorsi-concorsi e selezioni**.

Art. 8

Prova orale

Il punteggio massimo attribuibile per la prova orale è di **30/30 (trenta/trentesimi)** e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di **21/30 (ventuno/trentesimi)**.

La prova orale consisterà in un colloquio concernente le materie previste per la prova scritta.

Durante la prova orale si procederà:

- all'accertamento delle competenze informatiche relativamente ai più diffusi applicativi;
- all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno (www.comune.livorno.it - link concorsi-concorsi e selezioni) e sul portale inPA, sarà pubblicato il diario delle prove orali, che si svolgeranno in presenza, della sede e dell'ora in cui si svolgeranno le suddette prove. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza necessità di inviare lettere di convocazione, messaggi e-mail o di posta elettronica certificata.

Tutti i candidati che hanno superato la prova scritta sono da considerarsi ammessi con riserva e devono quindi presentarsi a sostenere la prova orale con un valido documento di riconoscimento.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 9

Formazione ed approvazione delle graduatorie

Al termine delle operazioni la Commissione esaminatrice rimetterà al Responsabile del procedimento la graduatoria provvisoria di merito risultante dalla votazione riportata nella prova scritta (art. 6), e dalla votazione riportata nella prova orale (art. 8).

Il Responsabile del procedimento, Dirigente del Settore "Indirizzo, Organizzazione e Controllo" del Comune di Livorno, provvederà all'approvazione delle operazioni svolte dalla Commissione esaminatrice, alla formulazione ed approvazione della graduatoria definitiva di merito, previa soluzione di eventuali casi di parità sulla base dei documenti attestanti i titoli preferenziali dichiarati e del titolo riguardante l'equilibrio di genere di cui all'art. 5 c. 4 del vigente D.P.R. 487/1994, ed alla formulazione della graduatoria dei vincitori, determinata dall'applicazione degli eventuali titoli attestanti il diritto alla riserva di posti.

La graduatoria finale di merito sarà espressa in **sessantesimi (60[^])**.

Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

La graduatoria di cui sopra unitamente alla relativa determinazione di approvazione è pubblicata all'Albo pretorio, sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno e sul portale inPA (tramite link).

Nella formazione della graduatoria a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile qualora cessati dal servizio;
2. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
5. maggior numero di figli a carico;
6. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b) del soprarichiamato articolo 5 c. 4 del D.P.R. 487/1994;

7. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
9. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1 -quater , del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014, n. 114;
10. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del D.L. 06/07/2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15/07/2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014, n. 114;
11. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del D.L. 21/06/2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla L. 09/08/2013, n. 98;
12. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. 28/01/2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28/03/2019, n. 26;
13. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del D.P.R. 487/1994. In applicazione dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., si specifica che il Comune di Livorno, nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, al 31/12/2022, SUPERA la percentuale di rappresentatività tra i generi e pertanto SI APPLICA il **titolo di preferenza in favore del genere maschile** essendo il meno rappresentato.
14. minore età anagrafica.

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito.

I concorrenti che hanno superato la prova d'esame e che intendano far valere i titoli di preferenza e/o riserva previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda, dovranno integrare, scrivendo a concorsi@comune.livorno.it (se non precedentemente allegati in domanda), entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di svolgimento della prova orale, la documentazione relativa al possesso dei titoli di preferenza e/o riserva o la relativa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda della procedura concorsuale.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Nello scorrimento della graduatoria concorsuale, in caso di ulteriori assunzioni a tempo indeterminato rispetto ai posti inizialmente messi a concorso, si procederà nel rispetto della collocazione dei candidati nella graduatoria di merito, applicando, tuttavia, la riserva prioritariamente a favore dei volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 1014, comma 4 del D.Lgs. n. 66/2010; successivamente a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del D.Lgs. 06/03/2017, n. 40, qualora presenti in graduatoria e secondo le percentuali di legge.

Art. 10

Assunzione in servizio

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.

Il candidato avente diritto all'assunzione dovrà assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Scaduto il termine stabilito dall'Amministrazione, questa comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto. In caso di rinuncia e/o mancata accettazione in assenza di una valida e motivata giustificazione all'assunzione da parte del candidato, ne conseguirà la decadenza anche dalla graduatoria, e non solo dal diritto all'assunzione. Entro lo stesso termine indicato dall'Amministrazione, il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il Comune di Livorno. L'Amministrazione, prima di dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione. Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'art. 2 del presente bando.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo, da parte della competente struttura sanitaria, il candidato avente diritto all'assunzione e di escludere, a proprio insindacabile giudizio, coloro che non risultassero pienamente idonei alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della presente selezione.

I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Art. 11

Trattamento economico

Ai profili professionali in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L., Comparto "*Funzioni Locali*", relativo all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, l'indennità integrativa speciale, la 13^a mensilità ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro o da disposizioni ad esso inerenti.

Gli assegni anzidetti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli enti locali.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa

vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it.

Il Responsabile del trattamento è il soggetto affidatario del relativo servizio delle fasi della procedura.

Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione nell'ambito della procedura medesima.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso il Comune di Livorno, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'Amministrazione scelga di affidare ad altro soggetto, in tutto o in parte, il servizio di gestione delle prove concorsuali, i dati dei candidati verranno comunicati, come concordato tra le parti, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione

a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati del Comune di Livorno è contattabile al seguente indirizzo PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati personali.

Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE- 2016/679 e artt. da 140-bis a 143 del Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento). Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante (all'indirizzo di seguito indicato) o mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gpdp.it.

Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, ovvero di revocare, prorogare o riaprire i termini delle procedure concorsuali per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico finanziarie ostative alla sua conclusione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso della quota di partecipazione al concorso di cui all'art. 3.

Art. 14

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi per il personale non dirigente del Comune di Livorno.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, nonché di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

DATA PUBBLICAZIONE BANDO: **13/12/2023**

DATA INIZIO PRESENTAZIONE DOMANDE: **14/12/2023** ore 00:01

DATA SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: **12/01/2024** ore 23:59

Per eventuali informazioni rivolgersi a:

UFFICIO PROGRAMMAZIONE ASSUNTIVA E RECLUTAMENTO, U.P.D., PIANO DI ROTAZIONE DELL'ENTE – CONCORSI, al seguente numero telefonico: 0586 820119, e-mail concorsi@comune.livorno.it.

Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno pubblicate sul sito internet: www.comune.livorno.it - link Concorsi e Selezioni e sul portale inPA.